

Comunicato stampa del 25 ottobre 2022

***InQuota*: il meglio del cinema di montagna, tutto l'anno**

Nasce la nuova piattaforma di streaming promossa da Club alpino italiano e Trento Film Festival, per portare nelle case e sui dispositivi di tutti gli appassionati tanti film di alpinismo, avventura e natura, per la prima volta in un unico abbonamento

Era in cantiere da tempo e da oggi è finalmente online: ***InQuota*** è la piattaforma di streaming che si rivolge a tutti gli appassionati di cinema e di montagna, frutto del lavoro congiunto del Trento Film Festival e del Cai, in particolare del Centro di Cinematografia e Cineteca.

«Senza dover cercare, più o meno nascosti tra servizi e abbonamenti diversi, i titoli in tema, gli abbonati a ***InQuota*** potranno ora trovare su un'unica piattaforma il meglio del cinema di montagna, natura e avventura», spiega **Sergio Fant**, responsabile della programmazione cinematografica del Festival e ora curatore dei contenuti della nuova piattaforma.

Si parte con 20 film, protagonisti delle ultime edizioni del Trento Film Festival o selezionati dal Centro di Cinematografia e Cineteca del Cai. Grande spazio ai film di alpinismo e arrampicata: *Dirtbag: The Legend Of Fred Beckey* di Dave O'Leske, ritratto del celebre alpinista americano, il cui nome ha evocato mistero, sarcasmo e adulazione fin dagli anni '40; *Manaslu* di Gerald Salmina, biografia di uno dei più grandi alpinisti del nostro tempo, Hans Kammerlander; ma anche *Climbing Iran* di Francesca Borghetti, il documentario sulla vita dell'arrampicatrice iraniana Nasim Eshqi, presentato nel 2021 a Trento e tornato ora di grandissima attualità di fronte alle drammatiche violenze che stanno colpendo i manifestanti in Iran, di cui Nasim si sta facendo portavoce cercando di sensibilizzare il mondo alpinistico internazionale. Numerosi fin dall'inizio i film più amati e premiati dal pubblico del Festival, come *Cielo* di Alison McAlpine, *Fine Lines* di Dina Khreino e *Mountain* di Jennifer Peedom, con la voce narrante di Willem Dafoe. Debutteranno sulla piattaforma anche molti film italiani, tra cui *Oltre il confine. La storia di Ettore Castiglioni* di Andrea Azzetti e Federico Massa, o *Itaca nel sole. Cercando Gian Piero Motti* di Natale Fabio Mancari e Tiziano Gaia. «Ai film presenti dall'inizio, ogni settimana si aggiungerà un nuovo titolo, per ampliare costantemente la library fino ad arrivare a regime a un centinaio di film disponibili, e far diventare l'appuntamento con le novità di *InQuota* una piacevole abitudine», ricorda Fant.

A quasi un decennio dall'esplosione dei contenuti online, ma con piattaforme che ormai replicano l'offerta della tv generalista di cui inizialmente rappresentavano l'alternativa, proposte come ***InQuota*** si ispirano alle tendenze più originali e avanzate del mercato audiovisivo, rispondendo all'emergenza di nuove "nicchie", anche se per numero di appassionati e praticanti la montagna e l'outdoor rappresentano ben più di una piccola fetta di pubblico.

«Quante volte ci siamo sentiti domandare come fosse possibile riguardare o condividere un certo film dopo averlo apprezzato in sala a Trento o in qualche serata organizzata dalle sezioni Cai, o vedere i tanti film del Festival persi perché non si è in grado di andarci, per

altri impegni o per la distanza? **InQuota** è la risposta concreta che diamo a un pubblico che sappiamo essere in costante crescita, e che al piacere della sala cinematografica unisce il desiderio delle visioni private, on demand» spiega **Nicoletta Favaron**, presidente del Centro e vicepresidente del Trento Film Festival. Soddisfazione espressa anche dal presidente del Festival, **Mauro Leveghi**: «Durante gli anni duri della pandemia il Festival ha dovuto reinventarsi, immaginando e realizzando nuovi strumenti per relazionarsi col suo pubblico. Abbiamo testato sul campo il potenziale dello streaming, capendo che la domanda era alta. Il Festival da quest'anno è tornato giustamente alla sua normalità, il "grande schermo", riempiendo le sale: con **InQuota** vogliamo offrire al nostro pubblico anche la possibilità di continuare a godere da casa, ogni giorno dell'anno, di film unici e introvabili altrove».

«Dopo le felici esperienze, maturate nei periodi di costrizione a casa per il lockdown, con le invenzioni delle "rubriche" *La montagna a casa* e *Natale in quota*, il Cai, in collaborazione con Trento Film Festival, vuole offrire un'ulteriore opportunità a tutti di poter gustare, a casa propria, alcuni dei più spettacolari e bei film di montagna, con questa nuova iniziativa che, sono sicuro, troverà il favore dei Soci del Club alpino e degli appassionati del cinema legato alle Terre Alte» dichiara Antonio Montani, Presidente generale del Cai.

Il logo di **InQuota** è stato realizzato dall'artista spagnolo **Javier Jaén**, autore del manifesto del Festival nel 2019, mentre la piattaforma adottata è quella sviluppata dal provider di servizi di streaming neozelandese Shift72 e dalla società francese Festivalscope, partner web dei maggiori festival e mercati cinematografici internazionali, a partire dalla Mostra del Cinema di Venezia.

Il costo dell'abbonamento annuale è di 50 euro: gli oltre 10mila utenti già registrati sulla piattaforma in occasione delle scorse edizioni del Festival hanno ricevuto un codice sconto per sottoscrivere l'abbonamento al costo di 40 euro, mentre per i soci Cai è prevista un'ulteriore speciale offerta a 30 euro. Tutte le informazioni per abbonarsi e per scoprire i film online su www.inquota.tv.